«Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione» dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

[Rev. 02.03.2015]

Il presente documento contiene i **principi** della Politica della Qualità della Ricerca, ivi compresi gli aspetti relativi alla Terza Missione, dei Dipartimenti e delle altre strutture di Ricerca (Centri Interdipartimentali, centri di ricerca, ecc.) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e il **metodo** che si intende adottare per realizzarli.

Il documento è rivolto al **personale dell'Ateneo**, affinché possa operare in modo consapevole e conforme a tali principi, e alle **parti interessate**, affinché possano valutare la coerenza dell'operato dell'Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione.

a) **Principi generali della Qualità della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti**

- a) L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia s'impegna a **realizzare** la Ricerca sia di base sia applicata nonché attività di Terza Missione sostenibili nel medio periodo, ben calibrate sulle competenze presenti in Ateneo e attente alle esigenze della società e, più in particolare, dei portatori di interesse che entrano in diretto contatto con i suoi servizi.
- b) Nel realizzare attività di Ricerca e di Terza Missione, l'Ateneo garantisce l'**equilibrio tra i diversi compiti dei docenti e dei ricercatori**: erogazione e gestione in qualità della didattica, ricerca, terza missione e impegno nella gestione delle strutture accademiche.
- c) Affinché possa realizzare attività di Ricerca e di Terza Missione di qualità e possa garantire la sua corrispondenza agli standard dichiarati, l'Ateneo **fa propri i principi dell'Assicurazione della Qualità (AQ)** e si dà un'organizzazione tale da consentire a tutti i soggetti coinvolti di operare nell'ottica del miglioramento continuo.
- d) L'Ateneo, nel perseguire l'AQ, assume come punto di riferimento il sistema ANVUR AVA («*Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano*»).

b) Metodi e strumenti adottati per perseguire l'AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti: a livello centrale

Per realizzare questi principi l'Ateneo, per iniziativa e con il pieno coinvolgimento degli Organi Accademici, s'impegna:

- a) - a definire, su base almeno triennale, le **Politiche di Ateneo per la Ricerca e la Terza Missione**, con obiettivi chiaramente definiti tenendo conto dei punti di forza e di debolezza dell'Ateneo e del contesto socio-economico;
- a mettere in atto la programmazione delle attività di Ricerca e di Terza Missione in coerenza con le strategie riportate nel Piano Strategico Triennale di Ateneo;
- a definire esplicite politiche di AQ per le attività di Ricerca e di Terza Missione. Tali politiche dovranno essere articolate nel **Piano Operativo Annuale della Qualità (POAnQ)**;
- b) a dotarsi di un'adeguata struttura di controllo e di valutazione che, facendo perno sul Presidio di Qualità dell'Ateneo e sul Nucleo di Valutazione (cfr. documento "Politica della qualità della formazione"), solleciti il rispetto e consenta la verifica a livello decentrato di quanto stabilito nei Piani;
- c) a promuovere, mediante azioni formative mirate e attività di accompagnamento, una **cultura della qualità presso i soggetti responsabili della Ricerca e della Terza Missione**; a questo fine l'Ateneo, oltre a rendere disponibili il materiale e il supporto necessari, si accerta dell'efficacia delle attività di Ricerca e di Terza Missione e s'impegna a diffondere le pratiche migliori;
- d) a dare la massima **diffusione e visibilità** alla propria Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione di Ateneo.

Strumentali al raggiungimento degli impegni per l'AQ sono:

- a) la **sessione annuale di verifica della politica della qualità (riesame annuale)**, da tenersi di norma nel mese di giugno, in cui gli Organi Accademici in seduta congiunta verificano lo stato dell'AQ di Ateneo. Nel corso della sessione:
 - o vengono raccolte e discusse le informazioni riguardanti lo stato dell'AQ della Ricerca e della Terza Missione (audit della qualità della Ricerca e della Terza Missione), a partire dalla Relazione annuale del NdV;
 - o viene esaminato lo stato di attuazione delle iniziative programmate nel POAnQ dell'anno precedente e i risultati conseguiti;
 - o vengono individuati i principali obiettivi per l'anno successivo, il cui dettaglio operativo verrà indicato nel POAnQ;
- b) il **Piano Operativo Annuale della Qualità (POAnQ)**, deliberato dagli Organi Accademici, in cui l'Ateneo:
 - o articola gli obiettivi di AQ;
 - o dichiara le azioni che debbono essere intraprese;
 - o identifica i soggetti che sono responsabili della loro implementazione;
 - o specifica il profilo temporale della loro realizzazione;
 - o dichiara i risultati attesi di tali azioni.

Deve inoltre essere sempre garantita la presenza di un **sito dedicato alla AQ** di Ateneo, in cui è regolarmente documentato e reso disponibile a tutte le parti interessate lo stato di attuazione della Politica della Qualità della Ricerca e di Terza Missione.

c) Metodi e strumenti adottati per perseguire l'AQ della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti: a livello decentrato (dipartimentale)

Per raggiungere questi obiettivi l'Ateneo **a livello decentrato**, ossia per iniziativa dei Dipartimenti e con il pieno coinvolgimento dei responsabili/coordinatori di laboratori o gruppi di ricerca, s'impegna:

- a) ad articolare **un piano organizzativo e delle responsabilità specifico** di Dipartimento; il piano deve inoltre individuare il **Responsabile della Qualità di Dipartimento** con il compito di fungere da collegamento con il PQA e di fornire supporto e consulenza per l'assicurazione della qualità (della ricerca e della formazione);
- b) a favorire l'attività del personale impegnato nell'AQ della Ricerca e della Terza Missione, predisponendo il supporto necessario, riconoscendo e valorizzando adeguatamente il lavoro svolto;

d) Aggiornamento del documento «Politica della Qualità della Ricerca e della Terza Missione»

Il processo di AQ è intimamente dinamico; anche i principi e i metodi che s'intendono adottare per realizzarli possono cambiare nel tempo. Per questa ragione il presente documento deve essere rivisto e aggiornato dagli Organi Accademici in relazione all'evoluzione delle norme e delle migliori esperienze.